Informa Bulteno

Bollettino Informativo

n-ro 1/1996

Itala Fervojisto

Il Ferroviere Italiano



Bulteno de la Itala Fervojista Esperanto Asocio (IFEA), dulingve redaktita (itale kaj esperante)

Bollettino dell`Associazione Italiana Ferrovieri Esperantisti, redatto bilingue (italiano e Esperanto)

Nova serio - Nuova serie

Septembro -Settembre 1996

Disco verde, si riparte ... ek!

Nel riprendere la pubblicazione del bollettino della Itala Fervojista Esperanto-Asocio (IFEA), ritengo non inutile ripercorrere, con estrema sintesi, la storia dell' "Itala Fervojisto": quantunque sia difficile ripercorrere 45 anni in poche righe.

Il 'Bollettino', nacque nel giugno 1951 a Verona, e passò poi a Bologna nel 1953, e fu redatto, per lunghissimi anni fino al 1979, dal nostro amato Germano Gimelli (considerate che per anni fu un foglio mensile!), coadiuvato negli ultimi periodi da chi scrive.

Dal 1980 le parti fra noi due si invertirono e, fino al 1985, con il suo prezioso aiuto, ressi sempre di più il lavoro redazionale (ricerca dei dati e dei materiali, stesura degli articoli, composizione, cura della stampa e della distribuzione).

Si intensificarono anche le collaborazioni di altri samideani con l'invio di brani e informazioni, ma ciò sempre abbastanza saltuariamente.

Trovammo quindi un volenteroso e capace redattore nel compianto Geo Climelli. Anche allora tuttavia svolgevo ancora molti lavori di scrittura, digitazione sul computer per fornire le strisce (=colonne), che venivano composte da lui, e curavo in pieno la stampa e la distribuzione. Egli operò con grande dedizione ed esperienza fino alla sua prematura scomparsa nel gennaio 1990.

Riassunsi tutto il carico di lavoro finchè non si propose un nuovo redattore, Claudio Pavesi, che cominciò componedo qualche numero, coadiuvato da Agostino Mantovani.

Così si giunse nel 1993.

L'organizzazione del 45° Congresso dell'IFEF ci ha tenuti tutti occupati per molto tempo, ma non ci sarebbe stata interruzione nella nostra pubblicazione se non fosse intervenuta la rinuncia, prima di fatto e poi formale, del suddetto redattore.

Ciò ha posto l'IFEA in crisi, perché non disporre del Bollettino, spesso il solo mezzo di contatto fra il Comitato Esecutivo e i soci più lontani, è stato come tagliare un cordone vitale.

Ora si riprende con Enrico Molesini che da Verona curerà la parte redazionale inviandola, una volta completata, a Bologna da dove il sottoscritto provvederà alla stampa e distribuzione.

L'augurio è che la nuova impostazione dia una certa continuità alla nostra azione.

Per il momento non fissiamo scadenze o periodicità, ci limitiamo alle uscite possibili, sempre con la speranza del contributo di tutti. Tale contributo può consistere in una notizia ferroviaria, in due righe di articolo, in una telefonata, nel parlare dell'Esperanto a qualche collega, nel diffondere il nostro Bulteno.

In altre pagine ripercorrerò sinteticamente l'attività dell'IFEA in questo periodo di silenzio.

Ed ora si riparte: ...ek!

Romano Bolognesi

Piccoli passi

In questa prima uscita dopo la sosta forzata, il nostro bollettino presenta alcuni articoli che peccano di eccessiva lunghezza a causa del doveroso recupero di notizie arretrate.

Nei prossimi numeri, il bollettino verrà redatto in forma più agile e, un po' per volta, migliorato nella sua struttura.

Come già avviene in questo numero sperimentale le notizie appariranno in italiano, in esperanto o in entrambe le versioni, secondo l'argomento.

In ultima pagina apparirà sempre un riferimento linguistico, in modo da offrire qualche possibilità di interessamento agli eventuali lettori ferrovieri..

.Non dobbiamo tuttavia dimenticare che il nostro è un semplice bollettino informativo e pertanto non possiamo e non vogliamo competere con le altre numerose pubblicazioni specializzate dell'ambito esperantista.

Piuttosto, riportandone dei pezzi su nostro bollettino, contribuiremo a farle conoscere ai ferrovieri.

Infine, saranno sempre benvenuti note e articoli tecnici da parte di ferrovieri in servizio.

Etaj paŝoj

En ĉi tiu unua eldono, post la devigita paŭzo, nia bulteno prezentas kelkajn artikolojn, kiuj kulpas pri troa longeco kaŭze de laŭdeva reakiro de postrestintaj noticoj.

Dum venontaj eldonoj, oni redaktos la bultenon per pli faciluza teksto kaj, iom post iom, oni plibonigos ĝian strukturon.

Kiel farite en ĉi tiu eksperimenta eldono, la noticoj aperos itale, esperante aŭ per ambaŭ versioj, laŭ la temo

En lasta paĝo ĉiam aperos lingva gvidosigno por doni kelkan interesiĝan eblecon al eventualaj fervojistoj legantoj.

Tamen ni ne devas forgesi ke nia bulteno estas simpla informilo kaj, sekve, ni nek povas nek volas konkuri kun aliaj multnombraj fakaj eldonaĵoj de la esperantista medio.

Prefere, transskribante ties pecojn sur nia bulteno, ni kontribuos konigi tiajn eldonaĵojn al la fervojistoj.

Fine, estos ĉiam bonvenaj al ni noticoj kaj teknikaj artikoloj fare de fervojistoj en aktiva servo.

Enrico Molesini

L'attività dei Ferrovieri Esperantisti Italiani dal 1993 ad oggi

Anche senza Bulteno non è che si sia fermata l'attività dell'IFEA, si è solo interrotto il suo principale canale di comunicazione.

Ma che cosa di notevole e importante è successo dal Congresso di Cervia in poi che valga la pena di essere ricordato su queste pagine?

Per concisione e fonte di informazione evidenziamo, in forma più o meno cronologica, gli eventi e gli avvenimenti che principalmente hanno toccato la Segreteria IFEA e il Gruppo Esperanto ferrovieri di Bologna.

Sempre benvenuto chi, da altre sedi, potrà e vorrà, eventualmente, integrare queste notizie.

1993

Oltre al 45° Congresso di Cervia, 6-12/06, che ci ha tenuti impegnati fino alla metà, e poi anche oltre nei periodi successivi dell'anno, vi sono state:
- Comitato Esecutivo IFEA: 2 riunioni;
- Assemblea generale nazionale IFEA: Padova 11/09;
- redazione, stampa. distribuzione di 1 n.ro (430 copie) di 'Itala Fervojisto';
- Estraro IFEF: 2 Direttivi: Gyor 19-21/03, Brasov 17-19/09;
- 34a IFES, settimana sciistica: Hasliberg-Reuti (CH), partecipazione di italiani;
- 78a UEA-UK, Valencia (Spagna) 24-31/07, partecipazione di nostri soci;
- 3 articoli sull'Esperanto su 'Tempo Libero ... ' del DLF di BO;
- scambi culturali: visite di esperantisti di Valencia (ES), Brasov (RO);
- CERER (Coordinamento Gr. Emilia Romagna): 1 riunione a BO (GEB);
- Fiera campionaria di BO, stand DLF: presenza e distribuzione materiale;
- Festa regionale dell'Unità BO: presenza e distribuzione materiale;
- Giornata del Ferroviere, DLF BO: presenza e distribuzione materiale;
- proiezioni diapositive: in sede: Münster 07/09, Romania 03/11;
- partecipazione a manifestazioni: BO, UD, Cernusco sul Naviglio MI, PD, Tregnago VR e VR;



- corsi di Esperanto: 3 finiti Maggio, 4 cominciati Novembre;
- esami di Esperanto: di I e II Grado a Bologna il 26/05.

1994

- Comitato Esecutivo IFEA: 2 riunioni;
- Assemblea generale nazionale IFEA: Verona 11/12;
- Estraro IFEF: 2 Direttivi: Krems (AT) 11-13/03, Mezokovesd (HU) 19-22/09;
- 35a settimana sciistica, IFES: Poiana Brasov (RO) 05-12/02;
- 46a°IFK: Krems (AT) 13-20/05, forte partecipazione soci;
- 79a UEA-UK: Seul (Corea del Sud) 23-30/07, partecipazione di nostri soci;
- 50a° IEF-NK: Vicenza 26-30/08, partecipazione di soci;
- 6a Alpe-Adria Konferenco: Trieste 22-25/04, partecipazione di soci;
- Comune di Bondeno (FE) 17/06, conferenza di Bolognesi;
- Biblioteca Nazionale di Esperanto: Archivio di Stati di Massa: inaugurazione 18/12;
- 4 articoli sull'Esperanto su 'Tempo Libero ... ' del DLF di BO; 1 su quello di MN;
- 'Settimana della Cultura' a Plan, 10-17/09: mostra; conferenza, corso rapido di E-to, Seminario di Sociologia;
- Seminario di Sociologia sull'associazionismo, DLF, BO 15-16/04;
- scambi culturali: ai Gr. Esperantisti di Linz (AT), Naestved (DK), Brasov (RO);
- CERER (Coordinamento Gruppi Emilia Romagna): 2 riunioni a RE e a BO (GEB);
- Fiera campionaria di BO, stand DLF: presenza e distribuzione materiale;
- proiezioni diapositive: in sede: N. Neg- Festa nazionale dell'Unità BO, 09: presenza e distribuzione materiale;
- mostre espositive: - Serata culturale e artistica: in sede: Leopold BRONSTAIN 20/12;
- corsi di Esperanto: 4 finiti Maggio, 2 cominciati Novembre;
- partecipazione a manifestazioni: BO, UD, Cernusco sul Naviglio MI, Plan Val Gardena: materiale ill.: francobolli, libri e riviste, manifesti;



- esami di Esperanto a BO: di I e II Grado il 15/06 e di III Grado il 26/06.

1995

- Comitato Esecutivo IFEA: 2 riunioni;
- Assemblea generale nazionale IFEA: Verona 10/12;
- Estraro IFEF: 2 a Dobrikovice (CZ) 18-20/03 e a Scheveningen (NL) 1-3/10;
- 36a settimana sciistica, IFES: Mülbach (A) 18-25/03;
- 47a IFK: Pécs (H) 20-26/05 + Postkongreso 27-29/05, partecipazione di nostri soci;
- 80a UEA-UK: Tampere (FI) 22-29/07, partecipazione soci;
- 2a Eŭropa Kongreso:: Paris 02-06/06, partecipazione soci;
- 7a Alpe-Adria Konferenco: Szombathely (H) 21-24/04, partecipazione di nostri soci;
- 4a Mediteranea Esperantologia Konferenco: Trieste 28-30/10;
- ERA-Konferenco: Roma (Biblioteca Camera dei Deputati) 28/04;
- Comune di Ro Ferrarese FE 11/11 (50° ONU), intervento di Bolognesi;
- visite a Gruppi e/o persone: DLF PD, VR, ai Gr. Faenza RA, Soragna PR, Colorno PR, MN, TS;
- 5 articoli sull'E-to su 'Tempo Libero ... ' del DLF di BO;
- Seminario di Sociologia sull'Associazionismo, DLF, BO 10-12/05;
- 'Settimana d. Cultura' a Plan, 09-16/09: conferenza dott. Carlevaro, corso rapido di E-to;
- scambi culturali: ai Gr. di Dobrikovice (CZ), Pécs (HU), Den Haag (NL), London (GB);
- CERER (Coordinamento Gr. Emilia Romagna) 2 riunioni: a Faenza RA 26/02; a BO (GEB) 15/10;
- Estraro IIE: 2 riunioni: a PD (DLF) 29/01; MI (DLF) 25/02;
- Fiera campionaria di BO, stand DLF: presenza e distribuzione materiale;
- Festa regionale dell'Unità BO, 09: presenza e distribuzione materiale;
- proiezioni diapositive: in sede: Lene e Jan Niemann 28/03;
- corsi di Esperanto: 2 finiti Maggio, 2 cominciati Novembre;
- esami di Esperanto a BO: di I e II Grado il 14/06 e a PR 3 volte presso l'Amministrazione Provinciale.

Romano Bolognesi

Esperanto kaj ŝakludo

Zsuzsa Polgàr fariĝis en februaro virina mondĉampiono pri ŝako, venke defiinte la ĝisnunan ĉampioninon, la ĉinan Xie Jun. La 26 jara hungara Zsuzsa estas la plej aĝa fratino de Zsofia(21) kaj Judit(19), ĉiuj tri inter la plej bonaj ŝakistoj de la mondo - kaj Esperanto-parolantoj.

El la revuo 'Esperanto' de Universala Esperanto-Asocio, resume, ni citas kelkajn respondojn, donitajn de patro Làszlo Polgàr, dum longa intervjuo (tri kompletaj paĝoj).

"Nia kontakto kun Esperanto komenciĝis fine de la 70-aj jaroj. Ĉiuj miaj filinoj parolas, krom la hungaran, la anglan, rusan, kaj Esperanton. Krome Zsuzsa konas la germanan, hispanan, iomete la francan, kaj nun si lernas la hebrean.

En mia libro ("Eduku genion", 1989) mi dediĉis apartan ĉapitron al la individuaj kaj sociaj avantaĝoj de Esperanto, ĝia valoro pedagogia, precipe kiel lingvo enkonduka al la lernado de pluaj lingvoj."

Zsuzsa estas la nura virino en la mondo kiu iĝis kiel vira grandmajstro plenuminte la koncernajn normojn.

Judit estas la unua virino gajninta viran super-turniron kaj partion kontraŭ momdĉampiono (nome: Karpov en Montecarlo).

L'Esperanto e gli scacchi

Zsuzsa Polgàr è diventata in febbraio campione mondiale femminile di scacchi avendo vinto la sfida la detentrice cinese Xie Jun.

La ventiseienne ungherese Zusza è la sorella più anziana di Zsofia (21) e Judit (19), tutte e tre tra i migliori scacchisti del mondo e parlanti Esperanto.

Dalla rivista "Esperanto" della Ass. Universale di E-to, in riassunto, citiamo qualche risposta, data dal padre Làzlo Polgàr, durante una lunga intervista (tre pagine complete).

"Il nostro contatto con l'Esperanto incominciò alla fine degli anni "70. Le mie figlie parlano, oltre l'ungherese, l'inglese, il russo e l'Esperanto, Inoltre Zsuzsa conosce il tedesco, lo spagnolo, un pochino il francese e ora stadia l'ebraico.

Nel mio libro ("Educa un genio", del 1989) ho dedicato uno speciale capitolo ai vantaggi individuali e sociali dell'Esperanto, al suo valore pedagogico, specialmente come lingua introduttiva allo studio di ulteriori lingue.

Zuzsa è l'unica donna al mondo che è diventata grande maestro di scacchi tra gli uomini con l'adempimento di tutte le concernenti normative.

Judit è la prima donna che ha vinto un super torneo maschile e una partita contro un campione mondiale (Karpov a Montecarlo).

Enrico Molesini

FERVOJISTOJ, PIONIROJ DE ESPERANTO EN ITALIO

En la Bulteno n-ro 3/1990, p. 6a, ni eldonis liston de niaj pioniroj elprenitan el la broŝuro de Elio Migliorinil, (Roma, 1980, formato 24,5x17 cm), titolita: "I pionieri dell'Esperanto in Italia" (Pioniroj de Esperanto en Italio).

Krom tion, kion ni menciis, ni povas aldoni kelkajn dankemajn vortojn je la kara memoro de adv. Raffaele BAGNULO (Napoli 1880-Bologna1975), kiu estis la ĉefa aganto por la aldonado de libroj al la fonduso (kaj ĉiam tre proksima al la fervojista movado, tiel ke li estis ankaŭ Honora Prezidanto de IFEA), post kiu neniu plu havis la eblecon havigi al ĝi regulan provizadon.

Alian dankon nepre iru al d-ro Lanfranco BONORA (Bologna 1939-), funkciulo de la Komunuma Biblioteko 'Archiginnasio`, kiu kompilis katalogon pri la kolekto kaj direktis la translokigon de la libraro.

Kun plezuro ni resubstrekas ke nia profesia kategorio ĉiam estis avangarda, kaj ni devas esti fieraj ankaŭ nuntempe pro la efiko de sia laboro kaj pro la daŭraj sukcesaj atingoj: kapablo organizi kongresojn, konferencojn, fakprelegojn, eldoni vortarojn, reglamentojn, propagandan materialon, ktp.

Ĉar intertempe ni trovis aliajn informojn kaj precizigojn pri iuj niaj pioniroj, ni taksis bone reeldoni tiun liston.

Sed ni tuj rimarkis ke en tiu nomvicigo mankas gravaj nomoj, kaj de la fruaj jaroj kaj ankaŭ de pli proksimaj tempoj. Eble ankaŭ vi rimarkis tion. Temas pri ŝatataj kolegoj kiuj, bedaŭrinde, forlasis nin.

Estas bone memori pri ili, kiuj heredigis al ni ne nur sian kunlaboron sed ankaŭ fundan sentriĉon kaj imitindajn ekzemplojn de kapablo kaj de indonemo.

Krom la personaj notoj pri la menciitaj homoj, ni aldonis kelkajn referaĵojn kaj ni estus treege dankaj al ĉiuj, kiuj povos doni al ni precizigojn kaj aliajn informojn (naskiĝ- kaj mort-datojn kaj lokojn, aliajn informojn pri ilia vivo, profesio, verkoj, ktp).

Same bonvolu provizi nin per iuj ajn nomoj de aliaj kolegoj pioniroj se ne notitaj de ni.



Nomoj menciitaj de Migliorini

☐ **Albert Gallois** (Bayeux1853? 1937), kompetenta konstruanto de fervojaj retoj en Afriko, Kanado kaj aliloke. Esperantisto ekde1902, la provenca grafo edziĝis al italino ekloĝante en Rio Lunato (provinco Modena) kie li fondis Esperanto-grupon (eble la unua en Italio). Li helpis en la fondo de la "Itala societo por la propagando de E." kaj en la eldonado en Torino de la revuo "L'Esperantista". Li tradukis en la italan du gramatikojn (1903-1904) de Theophil CART kaj "Fundamento de E." de Zamenhof". Ĉi lastan kune kun Rosa JUNCK.

☐ **Amerigo Luigi Reni** (Milano1880-Verona 1957), vicdirektoro de la fervojoj kaj tramvojoj en la provinco de Verona. E-isto ekde 1907, li fondis la Verona-Grupon (1911), regis multajn kursojn kaj ĉefe aktivis en la katolika medio kiel sekretario de UECI (1943-57). Administra direktoro de IEF kaj kunlaboranto (per tradukaĵoj, noveloj, artikoloj) al la revuo "L'Esperanto" de A. PAOLET. Li tradukis: "La ĉaso al la diablo"-n kaj la "Laborkarto"-n.

☐ **Raffaele Tancredi** (San Marco in Lamis FG 1878-Napoli 1955), fervoja inĝeniero. Li esperantiĝis en 1909, post kiam li blindiĝis, kaj doktoriĝis pri literaturo kaj filozofio, kiujn li intruis en Savona. Li organizis la blindulan movadon kaj zorgis vortaron Itala-Esperanton, en "braille"-skribo.

☐ **Ermanno Filippi** (Roma 1886-tie 1963). Funkciulo en la librotenada fako de FS en Romo, li kunfondis en 1922 la tiaman IFEA-n. E-isto ekde 1906, li regis multegajn kursojn ankaŭ ĉe "Radio Roma" (1925). Li multagadis en la fervojista movado kaj multe tradukis por la revuo "L'Esperantista". El la franca li tradukis (1922) la tekston de la Sekretariejo de Societo de Nacioj: "Esperanto kiel helpa lingvo internacia".

☐ **Aleviano Bisetti** (? 1887-? 1955). Pioniro de la fervojista movado, funkciulo de FS en Torino, li kunfondis en 1922 la tiaman IFEA-n. Tre aktiva esperantisto ekde 1918 kaj post ĝia fondo ĉe la Torino-DLF, kies Pr li estis en 1926. Li organizis multajn kursojn. Unu el liaj lernantoj estis Giorgio Canuto. Li partoprenis en multaj internaciaj kongresoj.

☐ **Ascenzio Blasimme** (Roma 1901-tie 07.03.1971) fervojisto.E-isto ekde 1926 li elsendis en E-to de Radio Romo de 22.03.1935 ĝis la fino de 1956 (escepte de la militaj jaroj). Li gvidis multajn kursojn al fervojistoj.

☐ **Francesco Domenico Ramolfo** (Torino 1888 tiie 04.01.1968). Aktiva propagandisto fervojisto en Torino, kie li fondis fervojistan grupon en la jaro 1918. UEA-delegito kaj dum kelka tempo Pr de la Torino-Grupo, provizora Sk (1924) kaj Pr de IFEA (1926), kiun li kunfondis en 1922.



☐ **Giuseppe Koch** (Trieste ?-?). Altranga funkciulo de FS en la trafika fako de FS en Bari kaj Napoli. Li estis pioniro de la fervojista movado, tre aktiva por la agnosko de nia agado kaj Asocio ĉe FS. Li estis ankaŭ Pr de IEF (1923).
☐ **Otello Nanni** (Bologna 1892-tie 01.07.1965). Altranga funkciulo inĝ. FS en Livorno kaj Bologna. E-isto ekde 1909, li konis kaj interkorespondis rekte kun d-ro Zamenhof. Kunfondinto de la loka E-o-grupo (1912) kaj de la Itala Instituto de E-o (1913), en kiu li aktivis kiel Direktoro de la Bologna-Katedro, UEA-Delegito kaj tre aktiva en la instruado, en la propagando kaj ene de IFEA. En 1924 li estis Sk. de la Itala Kongreso de Esperanto.
☐ **Carlo Borione** (Torino?-?). Fervojisto en Torino, kie post la dua mondmilito revigligis la Esperanto-movadon. Dum longaj jaroj li praktike gvidis kiel Sk de IEF la tutan italan esperantistan movadon.
☐ **Giuseppe Zacconi** (Bologna 19.04.1893-tie 16.03.1964). Direktoro de profesia lernejo de FS en Bologna, kie li gvidis multajn kursojn. IFEA-Pr de 1953 ĝis sia morto kaj ankaŭ Pr de la Esperanto-Grupo "A.Tellini" en Bologna. Li estis LKK-prezidanto en la kongreso "Pro-Esperanto" (Bolonjo, 1952, 24a Itala) kaj, ĉefe, en la 40a jubilea UEA-UK (Bolonjo, 1955).
☐ **Michele Solimena** (Napoli ?-?). Fervojisto, tre aktiva propagandisto en Napoli.

(Daŭrigo per aliaj kolegoj pioniroj, sur la venonta eldono)

Jubileo de Verona Fervojista Esperanto-Grupo

10-11 1946 10-11-1996

Verona Fervoijstas Esperanto Grupo, pro la kvindeka jarreveno de sia fondo, organizos renkonton, ĉe la stacidomo de Verona PN, la 10an de novembro. Oficiala malfermo je la 10a.
Oni parolos Esperante kaj oni povos tagmanĝi surloke.
Prelegos d.ro Romano Bolognesi kaj d.ro Tazio Carlevaro pri la ienaj temoj, laŭorde:

- ★ Fervojo kaj Esperanto: la plej signifaj trajtoj;
- ★ Edmond Privat: moderneco de lia penso.

Inaŭguro de strato honore al pioniro Achille Tellini

UDINE (kvartalo Cussignacco), Dimanĉon, 1996/10/27, 11,00h

Simpla devizo

Oni vidas klare, ke en nia mondo la subteno de ŝtato estas tre grava faktoro, por la fortikiĝo de iu ajn lingvo.
Esperanto okupas unikan pozicion inter ĉiuj vivantaj lingvoj de la mondo en tio, ke ĝia ekzistokialo estas forĵetado de aparteno al iu specifa ŝtato aŭ popolo.
Mi pensas, ke gardadi la torĉon de Esperanto kiel senprecedenca eksperimento en la historio de la homaro - estas nia devo.
Kaj fine, ne forgesu la tro simplan devizon: se ni esperantistoj ne parolos Esperanton, neniu parolos ĝin!
(El artikola epilogo de Tsaguya Sasaki en Heroldo de Esperanto n-ro 6/96)

Un semplice motto

Si vede chiaramente che nel nostro mondo il sostegno dello stato è un fattore molto importante per l'irrobustimento di qualsiasi lingua.
L'Esperanto occupa una posizione unica tra tutte le lingue viventi del mondo, per il fatto che la sua ragione di esistere è rifiuto di appartenenza a qualsiasi stato o popolo.
Penso che sia nostro dovere custodire la fiaccola dell'Esperanto come un esperimento senza precedenti nella storia dell'umanità.
Infine non dimentichiamo il fin troppo semplice motto: **se noi esperantisti non parliamo esperanto, nessuno lo parlerà.**



Redakciaj adresoj
Indirizzi redazionali

Bonvolu sendi redakciajn korespondaĵojn, laŭ okazoj, al jenaj adresoj:
Si prega di inviare la corrispondenza redazionale, secondo i casi, ai seguenti indirizzi:

Asocia adreso:
Indirizzo dell'Associazione:
IFEA, Via Serlio 25/2,-IT-40128, Bologna (tel. FS 921/2694).

Adreso de la sekretario:
Indirizzo del segretario:
Romano Bolognesi, via Misa 4, 40139 Bologna (tel, 051/547247)

Adreso de la redaktoro:
Indirizzo del redattore:
Enrico Molesini- via 28 Gennaio 36, 37136 Verona (tel. 045/955998).

Leggere l'Esperanto

L'Esperanto è una lingua molto armoniosa, degna di essere letta con l'esatta fonologia. Allo scopo, per eventuale cognizione di causa dei non esperantisti, ecco *tutte* le regole al riguardo.

☆ La **pronuncia** è facile: anzitutto l'**accento tonico** (la pausa della voce) cade sempre sulla penultima vocale della parola.

☆ Le vocali sono **a e i o u**:

☆ Ecco ora **l'alfabeto** completo, che consta di 28 lettere:

a b c ĉ d e f g ĝ h ĥ i j ĵ
k l m n o p r s ŝ t u ŭ v z

L'Esperanto si pronuncia come si scrive e si scrive come si pronuncia; ogni lettera ha un suono, ogni suono è rappresentato da una lettera.

Le lettere dell'alfabeto Esperanto si pronunciano come in italiano, tranne le seguenti che hanno il suono:

c come la *z* sorda della parola palazzo (palaco);
ĉ come la *c* palatale di felice (feliĉa);
g come il gruppo gh gutturale in ghisa (giso) o ghetto (getto);
ĝ come g palatale in villaggio (vilaĝo)
h sempre leggermente aspirata (herbo);
ĥ aspirata gutturale (ĥolero);
ĵ strisciante come il gruppo sg in disgelo (suono della j francese);
k come la c gutturale in chiosco (kiosko);
s come la s sorda in sale (salo);
ŝ come il gruppo sc nella parola sceriffo (ŝerifo);
z come la s sonora di musica (muziko);
j considerate consonanti, hanno il suono come i ed u brevi
ŭ nelle parole italiane gaio (gaja) e feudo (feŭdo).

Surkovrile: *Li, ja, tute pravas: nia voĉo ne estis aŭdebla, sed ekde nun... denove.*
La ege simpatia Toto` rolis kiel ruĝĉapulo en "Destinazione Piovarolo" (Destine al Piovarolo).